

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/06 - Probabilità e Statistica Matematica PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Matematica e Applicazioni di questo Ateneo, INDETTA CON D.R. N. 17788 DEL 17/04/2019, Ai Sensi Dell'art. 24, Comma 3, Lettera B) della Legge 240/2010 (Piano Straordinario 2019), IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE N. 37 DEL 10/05/2019

**- VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

La Commissione giudicatrice della procedura di selezione ad 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato - ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lett. b) L. 240/2010 - della durata di 3 anni - per il settore concorsuale **01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica** settore scientifico-disciplinare **MAT/06 - Probabilità e Statistica Matematica** presso il Dipartimento di **Matematica e Applicazioni** di questo Ateneo, nominata con D.R. n. **18055** del **24 giugno 2019** è composta dai:

Prof. **CARAVENNA Francesco**, **Ordinario** presso il Dipartimento di **Matematica e Applicazioni**, macrosettore **01/A3**, SSD **MAT/06**, dell'**Università degli Studi di Milano-Bicocca**

Prof. **BONACCORSI Stefano**, **Ordinario** presso il Dipartimento di **Matematica**, macrosettore **01/A3**, SSD **MAT/06**, dell'**Università degli Studi di Trento**

Prof. **CERRAI Sandra**, **Professor of Mathematics** presso il **Department of Mathematics** della **University of Maryland (USA)**.

La commissione si riunisce al completo il giorno **3 luglio 2019** alle ore **9:30** per via telematica, come previsto dall'art. 9, comma 2 del regolamento di Ateneo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura di selezione, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. **Francesco CARAVENNA** e del Segretario Prof. **Stefano BONACCORSI**.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - IV Serie speciale **n. 37 del 10/05/2019**.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948 con gli altri membri della Commissione.

La Commissione dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla data di pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo del decreto rettorale di nomina. Il termine di conclusione della selezione è fissato per il giorno **24 settembre 2019**.

La Commissione predetermina i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati. Tali criteri saranno consegnati al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Decorsi i sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione effettuerà la **valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati saranno tutti ammessi alla discussione pubblica qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n° 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguiti in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione decide all'unanimità di **non** considerare le seguenti voci:

-) documentata attività in campo clinico,
-) realizzazione di attività progettuale,
-) titolarità di brevetti,
-) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali,

in quanto non previste dal SSD oggetto della valutazione.

La scheda dei punteggi di titoli, curricula e pubblicazioni da attribuire ai candidati al termine del colloquio è allegata al presente verbale (all. A).

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti

dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. A tal proposito, la Commissione si avvarrà dei seguenti criteri: apporto di norma paritetico quando viene seguito l'ordine alfabetico nell'elenco degli autori, in coerenza con la prassi seguita dalla comunità matematica; in caso di ordine differente, il primo nome conta maggiormente.

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel prendere atto di quanto previsto dal D.M. 243/2011 per la valutazione delle pubblicazioni nei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, dichiara che **non** si avvarrà dei seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

L'uso degli indicatori c), d), e) non è infatti consolidato nel SSD oggetto della valutazione, mentre gli indicatori a), b) diventano significativi spesso dopo alcuni anni a partire dalla pubblicazione dei lavori e possono risultare distorti per giudicare ricercatori all'inizio della carriera scientifica.

Riguardo agli indicatori bibliometrici, la Commissione fa proprie le indicazioni del "Code of Practice" della European Mathematical Society (<http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf>) qui riportate:

Responsibilities of users of bibliometric data (p. 5, riportiamo solo i punti rilevanti)

1. Whilst accepting that mathematical research is and should be evaluated by appropriate authorities, and especially by those that fund mathematical research, the Committee sees grave danger in the routine use of bibliometric and other related

measures to assess the alleged quality of mathematical research and the performance of individuals or small groups of people;

2. It is irresponsible for institutions or committees assessing individuals for possible promotion or the award of a grant or distinction to base their decisions on automatic responses to bibliometric data.

Di simile avviso il documento sulla valutazione dell'Unione Matematica Italiana (UMI) (<http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>), che concorda con un ulteriore documento prodotto dalla International Mathematical Union (IMU).

Pertanto gli indici bibliometrici saranno usati solo a riguardo della qualità delle riviste, a complemento di un giudizio scientifico sui singoli articoli. La base di dati di riferimento per la comunità matematica, come risulta ad es. dal documento UMI e dalla VQR per i settori matematici, è MathSciNet dell'American Mathematical Society.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Come previsto dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera (Inglese).

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Titoli (scientifici e accademici): fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 1**;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 4**. Si terrà conto della durata (in ore), del livello del corso e della sede in cui è stato tenuto, dell'attinenza al settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione;
- c) documentata attività di ricerca post-dottorato e posizioni a tempo determinato e indeterminato ricoperte presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino a un massimo di punti 5**. Si terrà conto della durata e del tipo di attività svolta e della sede nella quale ha avuto luogo;
- d) direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, supervisione di studenti di dottorato o post-dottorato - **fino a un massimo di punti 3**;
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi, convegni e workshop nazionali e internazionali e organizzazione dei medesimi - **fino a un massimo di punti 5**.
- f) riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (ad esempio, premi, valutati in funzione del loro prestigio, abilitazioni nazionali, abilitazioni internazionali) - **fino a un massimo di punti 2**;

ALLEGATO A AL VERBALE 1

**SCHEMA DEI PUNTEGGI DI TITOLI, CURRICULA E PUBBLICAZIONI
DA ATTRIBUIRE AI CANDIDATI AL TERMINE DEL COLLOQUIO**

TITOLI (SCIENTIFICI E ACCADEMICI)	PUNTEGGI MASSIMI
a) Possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	1
b) Svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero Si terrà conto della durata (in ore), del livello del corso e della sede in cui è stato tenuto, dell'attinenza al settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione	4
c) Documentata attività di ricerca post-dottorato e posizioni a tempo determinato e indeterminato ricoperte presso qualificati istituti italiani o stranieri Si terrà conto della durata e del tipo di attività svolta e della sede nella quale ha avuto luogo	5
d) Direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, supervisione di studenti di dottorato o post-dottorato	3
e) Partecipazione in qualità di relatore a congressi, convegni e workshop nazionali e internazionali e organizzazione dei medesimi	5
f) Riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (ad esempio, premi, valutati in funzione del loro prestigio, abilitazioni nazionali, abilitazioni internazionali)	2

PRODUZIONE SCIENTIFICA	PUNTEGGI MASSIMI
a) Valutazione delle singole pubblicazioni presentate Si terrà conto della congruenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, della loro originalità, innovatività, rilevanza e rigore metodologico, nonché della loro collocazione editoriale. Si terrà conto del numero di coautori e si valuterà l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione secondo il criterio esposto al comma d) della terza pagina del verbale.	30 (4 per singola pubblicazione)
b) Produzione scientifica nel suo complesso Si valuteranno ampiezza e intensità della medesima, anche in relazione all'età accademica, e grado di autonomia del candidato.	10

Produzione scientifica: fino ad un massimo di 40 punti, così ripartiti.

- a) Valutazione delle singole pubblicazioni presentate: **fino a un massimo di punti 4 per singola pubblicazione, con un massimo totale di punti 30**. Nel valutare le singole pubblicazioni, si terrà conto della loro congruenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, della loro originalità, innovatività, rilevanza e rigore metodologico, nonché della loro collocazione editoriale. Si terrà conto del numero di coautori e si valuterà l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione secondo il criterio esposto al comma d) della terza pagina del verbale.
- b) Produzione scientifica nel suo complesso: **fino a un massimo di punti 10**. Si valuterà ampiezza e intensità della produzione scientifica, anche in relazione all'età accademica, e grado di autonomia del candidato.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico: adeguata o non adeguata. L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lettura e traduzione immediata di un breve testo di matematica in lingua inglese.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, il vincitore della procedura.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno **giovedì 18 luglio 2019** alle ore **9:00** presso il **Dipartimento di Matematica dell'Università di Pisa, Largo Bruno Pontecorvo 5, 56127 Pisa**, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni che si terrà il giorno **venerdì 6 settembre 2019** alle ore **9:00** presso **l'aula 3014 del Dipartimento di Matematica e Applicazioni dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, via Cozzi 55, 20125 Milano**.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile della procedura di selezione: Sig.ra Nadia Terenghi, all'indirizzo valutazionicomparative@unimib.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 10:55.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Milano, li 3 luglio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Francesco CARAVENNA (presidente)

Prof. Stefano BONACCORSI (segretario)

Prof. Sandra CERRAI